

Area IV N. 8 Del 31/10/2018		
-----------------------------------	---	--

COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Originale di Ordinanza del
Sindaco

N° del Reg. <u>71</u> Data <u>09-11-2017</u>	OGGETTO	Ordinanza contingibile ed urgente per il contenimento e la riduzione delle emissioni sonore. Ditta Birbacity s.a.s.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione Programma Titolo Macroaggregato Capitolo		NOTE

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Sindaco Pietro Puccio, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di ordinanza avente ad oggetto: **“Ordinanza contingibile ed urgente per il contenimento e la riduzione delle emissioni sonore.”**

Premesso che

- Il Comando di Polizia Municipale con nota prot. n. 4054 del 7/03/2018 ha trasmesso il verbale n. 1835 del 27/02/2018 per violazione alle norme di cui alla legge n. 447/1995 a carico di “Birbacity s.a.s.” rappresentata da Terzo Esterina nata a Palermo il 5/06/1954 e residente a Capaci in via Cracolici n. 10 n.q. di titolare della Ludoteca sita in Capaci in via Kennedy n. 104, per inquinamento acustico;
- Nella superiore nota – prot. n. 4054/2018 – è allegato il rapporto trasmesso dall’A.R.P.A. Sicilia – Struttura territoriale di Palermo, ove si evince che a seguito di rilievi fonometrici eseguiti in ambiente abitativo limitrofo, al fine di verificare i livelli di rumorosità emessi dall’attività di Ludoteca, è emerso che *“il rumore prodotto dagli schiamazzi degli avventori e degli impianti di amplificazione e diffusione sonore in uso alla Ludoteca “Birbacity”, non è accettabile per il superamento, a finestre chiuse, del limite differenziali diurno di cui all’art. 4 comma 1 del D.P.C.M. del 14 novembre 1997”*;
- In particolare nel superiore rapporto dell’A.R.P.A. Sicilia si rileva che *la differenza tra il rumore ambientale e rumore residuo a finestre chiuse è pari a 10,0 dB con il limite differenziale diurno applicabile (art. 4 DPCM 14 novembre 1997) pari a 5.0 dB*;

Dato atto che il regime sanzionatorio relativo alle AA.PP. è transitato presso questa Area IV con decorrenza dal 1 giugno 2018 giusta delibera di Giunta Municipale n. 103 del 23/05/2018;

Considerato che:

- con nota prot. n. 11493 del 12/06/2018 questa Area IV ha diffidato la titolare della Ludoteca, Sig.ra Terzo Esterina, regolarmente notificata tramite Messo Comunale in data 19 giugno 2019, per il superamento del limite differenziale diurno di cui all’art. 4 comma 1 del DPCM 14 novembre 1997;
- a seguito del verbale elevato dal Comando di Polizia Municipale n. 1835/2018, questa Area IV ha emesso ordinanza di ingiunzione pagamento – prot. n. 12509 del 26/06/2018 - per illecito amministrativo, ma successivamente revocato con atto n. 16960 del 10/09/2018 in quanto la competenza dell’emissione dell’ordinanza di ingiunzione pagamento, secondo quanto rappresentato nel verbale della P.M. è in capo all’Ufficio sanzioni della Città Metropolitana di Palermo;
- con nota prot. n. 15307 del 7 agosto 2018, a seguito della diffida già precedentemente emanata, questa Area IV – Urbanistica, ha richiesto documentazione probatoria alla Sig.ra Terzo Esterina notificata in data 10 agosto 2018, affinché venga attestato e rappresentato dalla stessa titolare il rientro dei limiti fonometrici previsti dalla norma;

Preso Atto che la titolare dell’attività della ludoteca non ha dato riscontro né alla diffida emanata con nota prot. n. 11493/2018 né tantomeno alla richiesta documentazione probatoria prot. n. 15307/2018;

Vista la memoria difensiva, con allegati, acquisita agli atti di questo Ente in data 13 agosto 2018, da parte dello studio legale Avv. Erasmo Enea, nella quale rappresenta l’illegittimità dei provvedimenti emessi, in particolare tra l’altro sulla nullità della contestazione per mancanza del presupposto normativo, sui rilievi eseguiti dall’A.R.P.A. sul limite di tollerabilità, sul limitato arco temporale del rilievo eseguito dall’A.R.P.A. e omessa rilevanza del rumore, sull’inapplicabilità della normativa pubblicistica, chiedendo altresì l’archiviazione di ogni procedimento pendente, e rappresentando in

sintesi l'insussistenza dei presupposti normativi e fattuali legittimanti l'interesse pubblico e l'operato di questa A.C., riservandosi di agire in giudizio per il risarcimento dei danni;

Considerato che questa Area IV ha trasmesso le memorie e i relativi allegati pervenute da parte dello Studio legale Avv. Erasmo Enea, al Dipartimento A.R.P.A. con nota dell'11 settembre 2018 prot. n.16960, affinché il Dipartimento interpellato possa rappresentare allo scrivente Ufficio le opportune controdeduzioni;

Ritenuto che il Dipartimento dell'A.R.P.A. ha trasmesso le controdeduzioni acquisite al protocollo generale di questo Ente in data 11 ottobre 2018 al n. 19089, redatte dal personale tecnico, confermando, per tutti i punti contestati nelle memorie dall'Avv. E. Enea, la correttezza dei rilievi effettuati, la contestazione della violazione dell'art. 4 comma 1 del D.P.C.M. 14 novembre 1997, sul limite di tollerabilità, la correttezza della misura effettuata e della valutazione del criterio differenziale e la correttezza della norma pubblicistica;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto adottare un provvedimento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 447 del 26 ottobre 1995 affinché vengano adottati, da parte del titolare della Ludoteca, Sig.ra Terzo Esterina, idonei e congrui accorgimenti tecnico – operativi in grado di far rientrare nei limiti di legge i livelli di rumore al fine di evitare disagi e danni alle persone domiciliate nella zona;

Rilevato che dagli esiti da parte del Dipartimento dell'A.R.P.A. risulta che le emissioni sonore prodotte dall'attività di Ludoteca eccedono il limite differenziale di cui all'art.4 D.P.C.M. 14 novembre 1997;

Considerato che quanto sopra rappresenta un inquinamento acustico che determina implicazioni igienico sanitarie con pregiudizio della salute pubblica;

Dato Atto che, agli atti di questo Ufficio non risulta alcuno accorgimento tecnico realizzato dalla Sig.ra Terzo Esterina n.q., che dimostri il rispetto dei limiti di legge dei livelli di rumore;

Visto il D.P.C.M. del 1 marzo 1991 ;

Visto il D.P.C.M. del 14 novembre 1997

Vista l'art. 9 della legge n. 447 del 26 ottobre 1995

Visto l'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000

PROPONE DI ORDINARE

Alla Sig.ra Terzo Esterina nata a Palermo il 5/06/1954 e residente a Capaci in via Cracolici n. 10 n.q. di titolare della Ludoteca "Birbacity s.a.s." sita in Capaci in via Kennedy n. 104, l'approntamento di idonei e congrui accorgimenti tecnico-operativi in grado di contenere il livello di rumorosità delle emissioni sonore entro i limiti di ammissibilità previsti dalle norme e regolamenti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza

PROPONE DI AVVERTIRE

Che in caso di inottemperanza a quanto sopra ordinato, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale, verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 10 comma 1 della Legge n. 447/1995 e potrà essere disposta anche la sospensione dell'attività fino all'avvenuto adeguamento ai limiti di emissione sonora fissati dalla legge

PROPONE DI DISPORRE

- La notifica, tramite Messo Comunale, della presente ordinanza alla Sig.ra Terzo Esterina sopra generalizzata;
- l'inoltro del provvedimento all'A.R.P.A. Sicilia e all'Ufficio ambiente della città Metropolitana di Palermo per i profili di rispettiva competenza;
- la pubblicazione della presente, all'Albo Pretorio on line di questo Ente e sul sito del Comune

PROPONE DI DEMANDARE

al Comando di Polizia Municipale, All'A.R.P.A. Sicilia, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto del presente provvedimento ai sensi dell'art. 14 della legge n. 447/1995

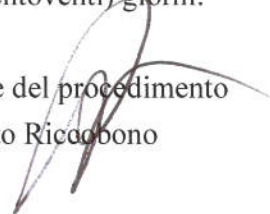
PROPONE DI TRASMETTERE

La presente ordinanza allo SUAP, al Comando di P.M., alla Stazione dei Carabinieri di Capaci.

PROPONE DI AVVISARE CHE

- il Responsabile del procedimento è l'Istr. Dir.vo Vito Riccobono al quale potrà rivolgersi per comunicare e ottenere ogni utile informazione.
- Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al TAR di Palermo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 (centoventi) giorni.

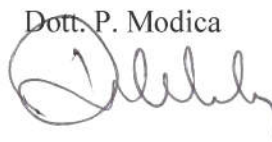
Il Responsabile del procedimento
Sig. Vito Riccobono



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine della regolarità tecnica

Il Funzionario Responsabile dell'Area IV

Dott. P. Modica



IL SINDACO

Vista la superiore proposta di ordinanza;

Ritenuta la proposta in epigrafe meritevole di approvazione;

Viste le leggi vigenti in materia;

ORDINA

Alla Sig.ra Terzo Esterina nata a Palermo il 5/06/1954 e residente a Capaci in via Cracolici n. 10 n.q. di titolare della Ludoteca "Birbacity s.a.s." sita in Capaci in via Kennedy n. 104, l'approntamento di idonei e congrui accorgimenti tecnico-operativi in grado di contenere il livello di rumorosità delle emissioni sonore entro i limiti di ammissibilità previsti dalle norme e regolamenti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza a quanto sopra ordinato, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale, verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 10 comma 1 della Legge n.



447/1995 e potrà essere disposta anche la sospensione dell'attività fino all'avvenuto adeguamento ai limiti di emissione sonora fissati dalla legge

DISPONE

- La notifica, tramite Messo Comunale, della presente ordinanza alla Sig.ra Terzo Esterina sopra generalizzata;
- l'inoltro del provvedimento all'A.R.P.A. Sicilia e all'Ufficio ambiente della città Metropolitana di Palermo per i profili di rispettiva competenza;
- la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio on line di questo Ente e sul sito del Comune

DEMANDA

al Comando di Polizia Municipale, All'A.R.P.A. Sicilia, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto del presente provvedimento ai sensi dell'art. 14 della legge n. 447/1995

TRASMETTE

La presente ordinanza allo SUAP, al Comando di P.M., alla Stazione dei Carabinieri di Capaci.

AVVISA CHE

- il Responsabile del procedimento è l'Istr. Dir.vo Vito Riccobono al quale si potrà rivolgere per comunicare e ottenere ogni utile informazione.
- Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al TAR di Palermo nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'affissione del presente provvedimento, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 (centoventi) giorni.

IL SINDACO

Pietro Puccio



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. C. Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. C. Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. C. Ricupati)